



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 1394 del 02/12/2024

**OGGETTO: A2A S.p.A.
REVISIONE DEI PARAMETRI DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL FIUME ADDA IN
TERRITORIO DEI COMUNI DI SONDALO, GROSIO E GROSOTTO (SO) - IMPIANTO IDROELETTRICO
DENOMINATO BOSCACCIA NUOVA**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 21 dicembre 2023, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO CHE:

- con D.I. 2881 del 11.07.1959 fu concessa alla società AEM di Milano (oggi A2A S.p.A.), la proroga fino al 31.01.1977 della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Adda e dal torrente Migiondo, in comune di Sondalo, originariamente assentita in sanatoria con D.L. 12795 del 5.01.1919;
- con d.g.r. Lombardia n. VI/25068 del 18.02.1997 fu assentito il rinnovo e la parziale variante della predetta concessione, prevedendo la possibilità di derivare acqua dal fiume Adda in Comune di Sondalo, in misura pari a 2360 l/s massimi e 700 l/s medi, per produrre sul salto nominale di 213,25 metri, la potenza nominale di 1464 kW;
- con determinazione della Provincia di Sondrio n. 20 del 12 gennaio 2016, è stato accordato alla società A2A S.p.A. con sede a Brescia, in via Lamarmora n. 230 (P.Iva 11957540153), il rinnovo della predetta concessione. Il rinnovo è stato assentito per anni 30 successivi e continui a decorrere dal 31 gennaio 2007 (data di scadenza della concessione previgente), subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel nuovo disciplinare sottoscritto in data 22/12/2015 n. 4835 di repertorio, registrato a Sondrio il 29/12/2015 al n. 10687 serie 1T;

CONSIDERATO CHE in fase di rinnovo della concessione, stanti le peculiarità della derivazione in questione (interconnessa con l'esercizio di altri impianti e derivazioni) e l'eccellenza del periodo antecedente il rinnovo (interessato dagli effetti di precedenti eventi alluvionali e da fuori-servizio per manutenzioni straordinarie), la

potenza fu provvisoriamente stabilita in 1423 kW. Infatti, sia il disciplinare che il provvedimento di concessione, prevedevano che detta determinazione fosse provvisoria e che avrebbe potuto essere rivista alla luce di un congruo periodo (almeno 5 anni) di misurazione delle portate effettivamente derivate.

ATTESO CHE:

- con nota prot. 15707 del 16/05/2024 la Provincia di Sondrio ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato a rideterminare la portata media annua derivabile e di conseguenza la potenza nominale di concessione, in funzione dei dati di esercizio della derivazione, desumibili dalle denunce annuali dei volumi derivati e dell'energia prodotta presentati annualmente dal concessionario;
- in data 1° luglio 2024 si tenuta presso Provincia di Sondrio un'audizione del concessionario (il relativo processo verbale è stato acquisito al prot. 21392 del 4/04/2024), nel corso della quale sono state discusse e condivise le modalità di rideterminazione dei parametri di concessione in funzione dei volumi derivati e dell'energia prodotta dall'impianto "Boscaccia Nuova" per le annualità dal 2016 al 2023.

VISTA la relazione sugli esiti dell'istruttoria, predisposta dall'Ufficio istruttore in data 18/07/2024 e registrata al prot. n. 23056.

VISTO INOLTRE il disciplinare integrativo sottoscritto in data 21/11/2024, n. 5349 di repertorio (registrato a Sondrio il 25/11/2024 al n. 10036, serie 1T), contenente gli obblighi e le condizioni che vincolano la revisione dei parametri della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Adda in territorio dei Comuni di Sondalo, Grosio e Grosotto, afferente l'impianto idroelettrico denominato "Boscaccia Nuova".

DATO ATTO che il predetto disciplinare modifica, per quanto incompatibile, ed integra, gli obblighi del disciplinare di concessione sottoscritto in occasione del rinnovo della concessione (repertorio n. 4835 del 22/12/2015, registrato a Sondrio il 29/12/2015 al n. 10687 serie 1T).

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. di dare atto che la sopraccitata relazione sugli esiti dell'istruttoria, predisposta dall'Ufficio istruttore in data 18/07/2024, ancorché non allegata, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "*ob relationem*" del presente provvedimento;
2. di assentire la revisione della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Adda in territorio dei Comuni di Sondalo, Grosio e Grosotto, afferente l'impianto idroelettrico denominato "Boscaccia Nuova" di cui è titolare la società A2A S.p.A. (P. IVA 11957540153), modificando i seguenti parametri:
 - portata media annua derivabile: 1105 l/s
 - potenza nominale: 2306 kW;subordinatamente al rispetto degli obblighi e condizioni contenute nel disciplinare integrativo sottoscritto in data 21/11/2024, n. 5349 di repertorio (registrato a Sondrio il 25/11/2024 al n. 10036, serie 1T), che modifica, per quanto incompatibile, ed integra, gli obblighi del disciplinare sottoscritto in data 22/12/2015 n. 4835 di repertorio;
3. la presente revisione dei parametri della concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti di terzi; pertanto, il concessionario dovrà tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia potesse derivare in conseguenza del presente provvedimento e dall'esercizio della derivazione;
4. il concessionario rimane inoltre soggetto a tutti gli obblighi ed adempimenti derivanti dal Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006;
5. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica al concessionario. Una copia del presente provvedimento e del relativo disciplinare dovrà essere trasmessa ai Comuni di Grosio, Grosotto e Sondalo, oltre che al Consorzio dei Comuni BIM dell'Adda;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e agli Albi pretori dei Comuni di Grosio, Grosotto e Sondalo, per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
7. un avviso relativo alla revisione della concessione sarà pubblicato sul BURL e nell'apposita sezione sul sito telematico della Provincia;
8. di provvedere al conseguente aggiornamento nell'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI) - Id. SO017751998;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso sul BURL. È fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente